

« LOTTA CONTINUA »: IL TRIBUNALE DECIDE

Superperizia per Pinelli?

Se la richiesta, avanzata dalla difesa, di una nuova indagine medico-legale sulla fine dell'anarchico venisse accolta, il processo subirebbe un rinvio di alcuni mesi



Pio Baldelli

Il processo contro il professor Pio Baldelli, ex-direttore responsabile del periodico *Lotta continua*, potrebbe subire oggi un rinvio di alcuni mesi. Se, infatti, il tribunale dovesse decidere di accogliere una richiesta della difesa per una nuova perizia medico-legale, della tragica fine di Giuseppe Pinelli si riparerà in un'aula giudi-

ziaria l'anno prossimo, probabilmente a primavera.

La richiesta di una nuova perizia era stata presentata e illustrata dall'avvocata Bianca Guidetti Serra che, insieme con l'avvocato Marcello Gentili, difende Pio Baldelli alla fine dell'ultima udienza di mercoledì scorso. Questa richiesta troverebbe abbastanza consenziente il presidente Biotti, che già nelle prime udienze del processo aveva dichiarato pubblicamente di non essere contrario ad un maggior approfondimento medico-legale sulla tragica fine dell'anarchico.

Contro l'istanza si è invece già pronunciato il patrono di parte civile avvocato Michele Lener il quale però si è riservato di chiarire meglio il suo pensiero nell'udienza di oggi, dopo aver preso visione del documento sul quale si basa l'istanza dei difensori. Anche il pubblico ministero Guicciardi si è riservato di esporre oggi la sua opinione su questa questione che, come si è detto, nel caso venisse accolta nel senso voluto dalla difesa, provocherebbe automaticamente un rinvio del processo.

Il documento sul quale si basa la richiesta dei difensori è un parere tecnico espresso sulla perizia ufficiale dai professori Enrico Turolla, libero docente di anatomia e istologia patologica e primario delle stesse specialità all'ospedale di Legnano, e Benedetto Terracini, libero docente di anatomia e istologia patologica.

In sostanza i due periti,

dopo aver criticato una serie di « imprecisioni e deficienze » in cui sarebbero caduti i tre esperti nominati a suo tempo dal pubblico ministero concludono affermando la necessità di una nuova perizia per dare una risposta più esauriente sulle cause della morte di Giuseppe Pinelli. Comunque, nel caso che il tribunale, dopo essersi ritirato in camera di consiglio, dovesse decidere di respingere la richiesta, il processo verrà egualmente rinviato di alcuni giorni per l'interrogatorio degli ultimi testi citati dalla parte civile e dalla difesa. La sentenza anche in questo caso non si dovrebbe avere prima del gennaio 1971.